

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) Codice di accreditamento:

NZ00042

3) Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1°

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

VOLONTARI IN MOVIMENTO 2014

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

**Settore:** Assistenza

**Area Intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti o in fase terminale

**Codice:** A 08

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

#### PREMESSA

Il progetto, proposto da **14 Misericordie facenti parte del Consiglio Zonale Misericordie Area 10 Lucca**, si presenta in continuità con il progetto di Servizio civile, VOLONTARI IN MOVIMENTO 2011, per dare una risposta concreta a specifiche esigenze rilevate sul territorio della Provincia di Lucca nel campo del soccorso sanitario, dell'assistenza sociale e nella formazione e informazione verso i cittadini

E' proprio in questo ambito che interviene il progetto per rispondere ai bisogni riscontrati attraverso l'identificazione specifica e dettagliata delle criticità che interessano il settore preso in considerazione. ***In particolare l'attenzione è stata focalizzata sul settore dei TRASPORTI SANITARI E SOCIALI e sulla FORMAZIONE/INFORMAZIONE giovani e cittadinanza in generale per la promozione della cultura dell'emergenza e per la diffusione delle***

### ***nozioni di primo soccorso***

Si tratta quindi di un progetto di continuità nel quale però non mancano elementi di novità, alcuni dei quali suggeriti dall'esperienza nella gestione dei precedenti progetti, e in particolare dal monitoraggio effettuato relativamente ai risultati ottenuti con il progetto VOLONTARI IN MOVIMENTO 2011, altri attraverso ricerche e confronti con i portatori di interesse (Stakeholder) territoriali.

Il primo elemento di novità è il numero delle sedi di attuazione del progetto che è passato dalle **12 sedi** dell'anno **2011** alle **14 sedi Attuali**.

Il lavoro di progettazione dunque, fa perno sul lavoro di rete che si è ulteriormente sviluppato, in ottica di continuità al fine di:

- **Analizzare i punti di forza e i punti di debolezza degli interventi già svolti negli anni passati**
- **Interrogarsi sulla lettura di nuovi bisogni, su obiettivi da rinnovare o confermare**

Prima di descrivere il progetto in tutte le sue parti è importante porre l'attenzione sulle motivazioni che hanno portato le Misericordie coinvolte a credere e investire in tale tipologia di intervento. La rete di co-progettazione, come detto, sin dall'anno 2008, ha promosso diverse progettualità finalizzate alla promozione del Servizio Civile Volontario.

Diversi sono i fattori che entrano in gioco nella programmazione di questo intervento progettuale.

**Prima di tutto gli esiti dell'attività di monitoraggio.** La fase valutativa, infatti segue tutto il percorso dei progetti e deve dare indicazioni con carattere di orientamento, di suggerimento di buone prassi, applicabili nei diversi contesti, per apporre le opportune calibrature e quindi fornire elementi utili alla nuova progettazione.

Le Misericordie facenti capo al progetto, hanno condiviso i valori ed aderito al servizio civile convintamente ed hanno un'esperienza nell'accoglienza e nella gestione consolidata nel tempo, un'esperienza che si è adattata alle esigenze giovanili sempre più complesse ed hanno fatto tesoro di eventuali criticità in maniera molto flessibile.

Per quanto riguarda i giovani, in generale, è stato rilevato dagli incontri di monitoraggio un buon livello di soddisfazione relativamente alla qualità del percorso affrontato in termini di: competenze maturate, formazione affrontata, attività svolte, impegno sociale con possibilità concreta di protagonismo.

Oltre al monitoraggio sulle attività svolte, unita alla valutazione, sia dal punto di vista statistico che qualitativo dei risultati raggiunti con l'esperienza precedente è proseguita da parte della Misericordie, l'accurata analisi del proprio territorio operativo, **l'analisi cioè del contesto territoriale e settoriale dalla quale sono emersi i principali elementi di criticità e nuovi bisogni.**

Per raccogliere questi elementi è stato necessario un confronto diretto sia fra le singole sedi di progetto, sia con tutti i portatori di interesse (Stakeholder) territoriali: Az. Usl 2 di Lucca – Dipartimento Emergenza Urgenza 118, comuni, distretti socio sanitari, parrocchie, circoli e altri luoghi della società civile con i quali sono stati organizzati incontri e momenti di confronto.

## **IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

L'area di intervento è quella della zona socio sanitaria che fa capo **all'Az. Usl 2 di Lucca**, all'interno della quale le Misericordie spaziano dai servizi di urgenza/emergenza collegati alle Centrali Operative "118", ad attività di trasporto organi, telesoccorso, trasporto di persone diversamente abili, accompagnamento anziani, assistenza a manifestazioni sportive, eventi, feste e corsi di primo soccorso rivolti al mondo della scuola ed al cittadino in genere.

Il territorio di riferimento è suddiviso in **due Zone-Distretto: La Piana di Lucca** (7 Comuni) e la **Valle del Serchio** (21 Comuni).

La popolazione del territorio di competenza dell'ASL 2, al 31/12/2013 risulta di **230.106** abitanti.

**La Piana di Lucca** comprende 7 comuni, è un'area pianeggiante che si estende attorno alla città di Lucca. L'estensione complessiva del territorio di 551,11 Km<sup>2</sup>. Il numero degli abitanti è di **171.311** unità (74,4% dell'intera popolazione della Asl) con una densità abitativa di 310 abitanti per Km<sup>2</sup>.

**La Valle del Serchio** comprende 21 Comuni ed è diviso in due aree che sono rappresentate dalla **Garfagnana** e dalla **Media Valle del Serchio**. L'estensione complessiva del territorio è di 905,67 Km<sup>2</sup>. La Garfagnana di Km<sup>2</sup> 533,77 rappresenta il 59% di tutta la zona. L'estensione territoriale della Media Valle è di 371,9 Km<sup>2</sup>. Il numero complessivo degli abitanti dell'intera zona è di 58.795 unità con la densità abitativa è di 65 abitanti per Km<sup>2</sup>.

Le zone pianeggianti sono concentrate nel fondovalle. Gli insediamenti abitativi, presentano una localizzazione per lo più su rilievi collinari o montuosi.

**La dislocazione delle associazioni facenti capo al progetto permette una distribuzione omogenea degli interventi su tutto il territorio di riferimento.**

### **Misericordie Piana di Lucca:**

ALTOPASCIO

CAPANNORI

LUCCA

MARLIA

MASSA MACINAIA

MONTECARLO

### **Misericordie Media Valle del Serchio:**

BARGA

BORGIO A MOZZANO

CORSAGNA

### **Misericordie Garfagnana**

BARGHIGIANO

CASTELNUOVO GARF.NA  
GALLICANO  
PIAZZA AL SERCHIO  
CAMPORGIANO  
MINUCCIANO

Il territorio della Asl 2 è caratterizzato da una notevole difformità della presenza abitativa dovuta alla conformazione orografica che presenta zone pianeggianti, densamente popolate, elevata presenza di industrie, strade ad elevata percorrenza (Piana di Lucca) e zone collinari e montane che presentano una densità abitativa decisamente più bassa. Questa condizione crea grossi inconvenienti alle persone che si trovano in stato di bisogno per la difficoltà di spostamento e il raggiungimento delle strutture sanitarie e assistenziali e condiziona in maniera pesante i tempi di intervento.

Le frazioni collinari e i piccoli centri abitati spesso si trovano addirittura isolati da eventi atmosferici quali neve, ghiaccio e frane. In questi centri rimangono a vivere solo le persone anziane che vivono in condizioni spesso solitarie e con carenze di servizi pubblici garantiti.

### **CRITICITA' INDIVIDUATE**

L'analisi del contesto territoriale e settoriale della zona effettuata nei primi mesi dell'anno 2014 e l'analisi dei risultati del progetto attivato nell'anno 2012, ha permesso di rilevare alcuni chiari *elementi di criticità* da cui emergono *i bisogni*.

*Alcuni elementi chiamano in causa criticità già presenti nell'anno precedente a cui vanno ad aggiungersi nuovi bisogni emersi.*

## **1. TRASPORTI SANITARI E SOCIALI**

### **a. Trasporti sanitari ordinari e di emergenza**

- **trasporti sanitari di emergenza** con o senza medico a bordo si intende l'attività – coordinata dalla centrale operativa 118, Dipartimento Emergenza Urgenza ASL 2 di Lucca – attraverso la quale viene gestita la richiesta del soccorso da parte di una persona che ha bisogno di assistenza sanitaria immediata nel caso di incidenti, malori ecc..
- **I trasporti sanitari ordinari** comprendono invece tutte le attività di trasporto non urgente come ricoveri ospedalieri non urgenti, trasporti da domicilio a ospedali e strutture sanitarie per visite o terapie, trasporto dializzati ecc.. Questi possono essere saltuari (ricoveri, dimissioni, trasferimenti fra ospedali ecc..) o continuativi (terapie fisioterapiche, dializzati ecc..)
- **Trasporti intraospedalieri** Sono dei trasporti di persone che ricoverate in una struttura ospedaliera necessitano di spostamento verso altre strutture, solitamente per

visite, interventi o controlli. Questi trasporti vengono effettuati in ambulanza. La squadra è formata da un'autista e un soccorritore se il trasporto necessita del medico i soccorritori devono essere due.

I dati della centrale operativa 118 di Lucca ci mostrano una continua crescita delle richieste di trasporto sanitario che, anche se con un lieve decremento negli ultimi due anni, registra nel 2012 un aumento del 2% rispetto al 2011

**1. Trasporti ordinari e di emergenza**  
**attività centrale operativa 118 e strutture Az. Usl 2 Lucca anni 2011/2012**

Viaggi dell'Az. Usl 2	Anno 2011	Anno 2012	Differenza	%
Emergenza Urgenza	24.511	24.479	-32	0
2. Diagnostica e trasferimenti osp	5.244	4.723	-521	-10
3. Dimissioni/ricoveri	8.429	8.863	434	5
Territorio	16.379	17.059	680	4
Dializzati	13.532	14.344	812	6
<b>Totale</b>	<b>68.284</b>	<b>70.489</b>	<b>3.386,00</b>	<b>2</b>

**2. Trasporti ordinari e di emergenza**  
**Incremento della crescita**

Anni 2008/2009	Anni 2009/2010	Anni 2010/2011	Anni 2011/2012
+5%	+6%	+ 1%	+2%

**Aumento medio annuo richieste servizi 2008/2012 3,5%**

Nell'anno 2014 si prevede poi un ulteriore aumento della richiesta di servizi di trasporto, soprattutto ordinari, dovuto **all'apertura nel mese di Maggio 2014 del nuovo ospedale S.LUCA**, che ha sostituito l'ospedale Campo di Marte, come ospedale principale del capoluogo. Si tratta di un ospedale polispecialistico, presidio di riferimento per i casi acuti e quelli complessi, con una forte integrazione con i servizi territoriali in modo da assicurare la più completa continuità delle cure. E' superato il concetto di reparto tradizionale: le strutture di degenza sono organizzate per aree funzionali a diversa intensità di cura. L'assistenza per intensità di cura prevede: un livello di intensità alta, che comprende le degenze intensive e sub-intensive (ad esempio rianimazione, Utic, Stroke Unit...) un livello di intensità media, che comprende le degenze per acuti suddivisi per aree funzionali (area medica, chirurgica, materno-infantile) un livello di intensità bassa dedicato ai pazienti post-acuti.

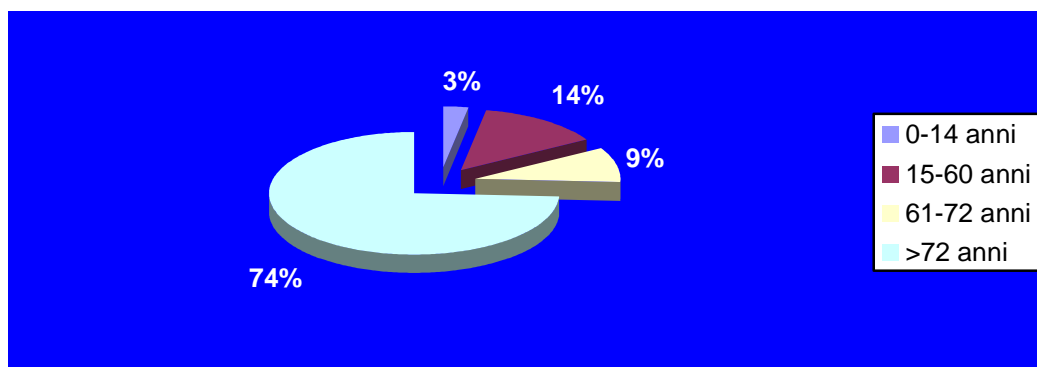
**Così l'ospedale diventa il luogo di riferimento quando è proprio indispensabile e per il tempo strettamente necessario a una completa efficacia delle cure.**

**Aumenterà quindi il numero di prestazioni effettuate in Day Hospital e saranno ridotti i tempi di ricovero ospedaliero** che sono spesso sostituiti da degenze protette presso le proprie abitazioni o case di cura con la necessità di garantire trasporti a visite di controllo, esami diagnostici e terapie riabilitative da parte del sistema pubblico sanitario.

**Questo creerà un aumento del numero dei servizi richiesti per spostamenti fra ospedali e abitazioni, visite, trasferimenti in strutture e case accoglienza per lunghe degenze stimato in circa 3% nel corso del 2014 per arrivare ad un 5% nel 2015.**

Data la natura imprevedibile del trasporto sanitario di emergenza e ordinario, la ricerca del target di riferimento si basa sull'individuazione delle principali "fasce di bisogno potenziale"  
**La fascia d'età che più frequentemente è ricorsa al servizio 118 è stata quella oltre i 72 anni.**

### *3. Suddivisione interventi 2012 per fasce di età*



Questo dato individua nella fascia di età più avanzata della popolazione (>72 anni) quasi il 74% dell'utenza di trasporto sanitario ordinario e di emergenza.

La maggior parte degli interventi chiama in causa infatti l'indice di vecchiaia del territorio che rappresenta quindi il fattore che influenza maggiormente il costante incremento dei servizi richiesti.

Dai dati rilevati si conferma nella zona sociosanitaria al 31/12/2012 una forte presenza di anziani (soggetti superiori a 65 anni) nella popolazione, con il 23,8% sul totale e un trend in continuo aumento; la presenza di anziani è più elevata nella zona della Valle del Serchio (26,6%) rispetto alla Piana di Lucca (22,9%).

Per quanto riguarda il 2013 non ci sono dati statistici aggiornati ma i dati non ufficiali sembrano confermare le tendenze degli anni precedenti.

Le associazioni garantiscono ad oggi la copertura totale servizio emergenza, mentre una percentuale residua ma ancora importante di servizi di trasporto sanitario ordinario che non riescono ad essere evasi. Di seguito la tabella riportante i dati dei servizi richiesti/effettuati dalle singole misericordie nell'anno 2013.

**4. Capacità di risposta delle associazioni ai bisogni del territorio anno 2013**

(dati forniti dalle 14 Misericordie partecipanti al progetto)

MISERICORDIE	servizi sanitari di emergenza			servizi sanitari ordinari		
	servizi richiesti	servizi effettuati	Richieste inevase	servizi richiesti	servizi effettuati	Richieste inevase
ALTOPASCIO	590	590	copertura totale del servizio	2827	<b>2630</b>	197
BARGHIGIANO	2207	2207		1562	<b>1484</b>	78
BORGO A MOZZANO	1035	1035		2173	2065	108
CAMPORGIANO	821	821		362	257	105
CAPANNORI	1980	1980		2825	2682	143
CASTELNUOVO GARF.NA	1000	1000		3115	<b>2980</b>	135
CORSAGNA	25	25		3183	<b>3068</b>	115
GALLICANO	310	310		1915	<b>1700</b>	215
LUCCA	1681	1681		5402	<b>5237</b>	165
MARLIA	632	632		3025	<b>2950</b>	75
MASSA MACINAIA	38	38		3845	<b>3670</b>	175
MINUCCIANO	15	15		115	<b>97</b>	18
MONTECARLO	1351	1351		2136	<b>2083</b>	53
PIAZZA AL SERCHIO	970	970		1525	1440	85
<b>totale</b>	<b>12665</b>	<b>12.665</b>	<b>34010</b>	<b>32343</b>	<b>1667</b>	
					<b>5%</b>	

Importanti risultati sono stati raggiunti con il progetto “VOLONTARI IN MOVIMENTO 2011” approvato nell’anno 2012 (entrata in servizio volontari 01/03/2012 fine servizio 28/02/2013) anche se non siamo ancora riusciti a garantire la copertura totale dei servizi richiesti come mostrato nelle tabelle successive.

**ELABORAZIONE DATI PROGETTO “VOLONTARI IN MOVIMENTO 2011”**

(dati forniti dalle 12 Misericordie partecipanti al progetto anno 2011)

**5. Capacità di risposta delle associazioni ai bisogni del territorio anno 2011**

MISERICORDIE	servizi sanitari di emergenza			servizi sanitari ordinari		
	servizi richiesti	servizi effettuati	Richieste inevase	servizi richiesti	servizi effettuati	Richieste inevase
ALTOPASCIO	553	553	copertura totale del servizio	5301	<b>5258</b>	43
BARGHIGIANO	1089	1089		1532	<b>1450</b>	82
BORGIO A MOZZANO	1113	1113		1589	1479	110
CAPANORI	2020	2020		2836	2760	76
CASTELNUOVO GARF.NA	961	961		3145	<b>3011</b>	134
CORSAGNA	66	66		2890	<b>2836</b>	54
GALLICANO	231	231		2201	<b>2074</b>	127
LUCCA	1904	1904		3780	<b>3630</b>	150
MARLIA	530	530		3025	<b>2827</b>	198
MASSA MACINAIA	22	22		5752	<b>5630</b>	122
MONTECARLO	2266	2266		1456	<b>1405</b>	51
PIAZZA AL SERCHIO	862	862		1820	1816	4
<b>totale</b>	<b>11617</b>	<b>11617</b>			<b>35327</b>	<b>34176</b>

**6. Capacità di risposta delle associazioni ai bisogni del territorio anno 2012***Anno di realizzazione progetto “VOLONTARI IN MOVIMENTO”*

MISERICORDIE	servizi sanitari di emergenza			servizi sanitari ordinari		
	servizi richiesti	servizi effettuati	Richieste inevase	servizi richiesti	servizi effettuati	Richieste inevase
ALTOPASCIO	627	627	copertura totale del servizio	5270	5162	108
BARGHIGIANO	1092	1092		1625	1548	77
BORGIO A MOZZANO	1238	1238		1582	1569	13
CAPANORI	1925	1925		2450	2395	55
CASTELNUOVO GARF.NA	1025	1025		3216	3199	17
CORSAGNA	34	34		3265	3216	49
GALLICANO	370	370		1931	1780	151
LUCCA	2024	2024		3695	3580	115
MARLIA	635	635		3135	3111	24
MASSA MACINAIA	42	42		5680	5645	35
MONTECARLO	2152	2152		1678	1580	98
PIAZZA AL SERCHIO	827	827		1963	1927	36
<b>totale</b>	<b>11991</b>	<b>11991</b>			<b>35490</b>	<b>34712</b>



## 7. Risultati progetto “VOLONTARI IN MOVIMENTO ANNO” nell’ 2012

SERVIZI SANNITARI EMERGENZA		
N. SERVIZI SVOLTI 2011	N.SERVIZI SVOLTI 2012	DIFFERENZA
11.617	11.991	<b>+374</b>
		+ 3,2%

Obiettivi raggiunti progetto “Volontari in movimento” nell’anno 2012:

Copertura totale servizio sanitario di emergenza con un aumento del numero dei servizi di circa 3,2%.

SERVIZI SANNITARI ORDINARI		
N. SERVIZI SVOLTI 2011	N.SERVIZI SVOLTI 2012	DIFFERENZA
34176	34632	<b>+ 456</b>
RICHIESTE INEVASE 2011	RICHIESTE INEVASE 2012	
1151	778	<b>-373</b>

Dall’analisi dei dati riportati nella tabella sopra si evidenzia un aumento del numero dei servizi sanitari ordinari erogati rispetto all’anno precedente. Nonostante si registri un aumento del numero di servizi richiesti, un dato sicuramente rilevante è la **diminuzione del numero dei servizi inevasi di circa il 30% con una riduzione dei tempi di attesa stimata nell’ordine del 5% circa.**

### ALTRI ELEMENTI DI CRITICITA’

Oltre all’apertura del nuovo ospedale S.Luca di Lucca che, come detto, si prevede comporti un importante aumento di richieste relative ai servizi di trasporto, la ricerca condotta nell’anno 2014 pone l’attenzione su *nuovi elementi di criticità* ai quali è necessario dare risposte urgenti per evitare la caduta qualitativa della prestazione erogata.

- Il servizio **centralino** riveste un’importanza notevole nelle associazioni. Tutte le associazioni mettono a disposizione dell’utenza un servizio di prenotazione telefonica e di front-office presso cui la popolazione e le varie strutture sanitarie possono richiedere l’espletamento dei servizi necessari sia sanitari che sociali. I servizi vengono richiesti in tutte le 24 ore, negli orari notturni vengono richiesti solo i servizi di emergenza, mentre la fascia oraria del diurno presenta maggiori difficoltà di gestione a causa della maggiore richiesta di trasporti (Es. visite presso presidi

ospedalieri, trasferimenti per esami diagnostici). Il centralino delle associazioni risulta essere quindi elemento importante per la programmazione dei servizi dove operatori preparati hanno il compito di ricevere, dando risposte adeguate, le richieste di intervento. In tutte le associazioni si registra però, soprattutto in alcune ore della giornata, una carenza di operatori preparati, con la conseguente impossibilità di avanzare richieste da parte degli utenti o personale non in grado di fornire risposte adeguate:

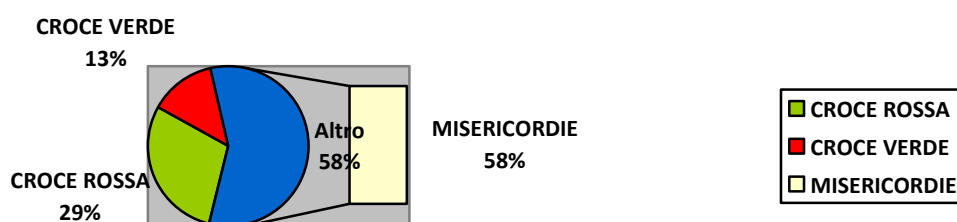
- In generale le centrali radio telefoniche delle sedi hanno maggiori problemi di copertura nelle fasce orarie del mattino 09.00/13.00 e 16.00/18.00, in questi orari spesso, nelle misericordie più piccole, non è presente un centralinista e i soccorritori che sono in servizio 118 ricevono direttamente la chiamata della Centrale Operativa, quando la squadra esce la centrale rimane incostituita.
  - Presso le Misericordie che gestiscono una mole di servizio più importante la turnazione del centralino risulta sempre coperta da almeno un operatore. Un solo operatore però può non essere in condizioni ottimali per ricevere il flusso di chiamate, ciò comporta uno scadimento dell'efficienza del servizio di ricezione. Anche in questo caso le fasce orarie più critiche si registrano nel diurno.
- o La centrale Operativa 118 di Lucca segnala la necessità di incrementare sul territorio provinciale l'assistenza sanitaria durante le manifestazioni pubbliche di vario genere e soprattutto durante le gare sportive per le quali è richiesta una squadra di pronto intervento con ambulanza almeno di tipo B senza medico a bordo. **(n. servizi effettuati dalle misericordie nell'anno 2013 = 84)**

#### **PRESENZA SUL TERRITORIO DI SERVIZI ANALOGHI**

Oltre alle Misericordie che partecipano al presente progetto, sul territorio sono presenti altre organizzazioni che forniscono servizi analoghi. Nello specifico **CROCE VERDE** e **CROCE ROSSA** che nell'anno 2012 hanno effettuato un totale di 17.399 servizi di trasporto in emergenza e ordinari gestiti dalla centrale operativa 118 (emergenza, ricoveri, dimissioni) contro i 23.602 effettuati dalle Misericordie.

(dati forniti da RELAZIONE SANITARIA AZ. USL 2 LUCCA ANNO 2013)

ASSOCIAZIONE	N.SERVIZI EFFETTUATI 2013
CROCE VERDE LUCCA	5094
CROCE VERDE CASTELNUOVO	1957
CROCE VERDE PORCARI	2218
CROCE VERDE PONTE E MORIANO	2657
CROCE ROSSA BAGNI DI LUCCA	667
CROCE ROSSA LUCCA	4423
CROCE ROSSA VILLA BASILICA	383
<b>MISERICORDIE</b>	<b>23.602</b>



**Nell'anno 2012 le misericordie hanno gestito il 58% dei servizi coordinati dalla centrale operativa 118 Lucca.**

Non abbiamo dati ufficiali relativi all'effettazione dei servizi di trasporto non gestiti direttamente dalla centrale 118 (dialisi, terapie riabilitative ecc...), da una analisi effettuata direttamente nei reparti ospedalieri di riferimento, centri fisioterapici ecc.. il rapporto sembra essere:

**65% servizi effettuati dalla MISERICORDIE**

**35% servizi effettuati da CROCE VERDE e CROCE ROSSA**

Non sono ancora stati elaborati e ufficializzati i dati relativa all'anno 2013 ma i dati raccolti fino ad ora sembrano confermare la tendenza dell'anno 2012

## **b. Trasporti sociali**

**I trasporti sociali** comprendono tutti quei servizi rivolti alle persone che non sono in grado di spostarsi autonomamente né con i mezzi pubblici, in particolare anziani e disabili (trasporti collettivi o singoli di disabili/anziani per raggiungere centro diurni, scuole, ambulatori medici, partecipazione a eventi culturali, ludico ricreativi presenti sul territorio ecc...).

Dall'analisi dei dati dei trasporti svolti dalle misericordie interessate effettuati nell'anno 2013 possiamo evidenziare che la quasi totalità di questo tipo di trasporti è rivolta a **anziani**, molti dei quali vivono da soli e **disabili**.

Stante la situazione degli anziani descritta precedentemente, in entrambe le zone sociosanitarie la crescita delle persone con disabilità riconosciute dalle Commissioni ha eseguito un andamento in continuo aumento passando dai 4319 del 2009 ai 6841 del 2013 e questa tendenza è confermata anche negli anni successivi.

Anche per questi servizi si evidenzia una continua crescita della richiesta come possiamo verificare dai dati relativi ai trasporti sociali effettuati dalle singole associazioni negli anni 2012-2013

### ***9. Trasporti sociali***

#### ***Richieste pervenute e capacità di risposta delle associazioni anni 2012-2013***

	<i>Anno 2012</i>			<i>Anno 2013</i>		
	<i>servizi richiesti</i>	<i>servizi effettuati</i>	<i>Richieste inevase</i>	<i>servizi richiesti</i>	<i>servizi effettuati</i>	<i>Richieste inevase</i>
MISERICORDIE						
ALTOPASCIO	1732	1532	200	2045	1980	65
BARGHIGIANO	643	541	102	692	575	117
BORGO A MOZZANO	4963	4339	624	4876	4496	380
CAMPORGIANO	301	186	115	389	238	151
CAPANORI	2830	2680	150	2827	2530	297
CASTELNUOVO GARF.NA	432	183	249	329	140	189
CORSAGNA	1496	1390	106	1512	1395	117
GALLICANO	108	108	0	191	180	11
LUCCA	1942	1825	117	2723	2490	233
MARLIA	74	61	13	77	65	12
MASSA MACINAIA	3228	3182	46	3082	2769	313
MINUCCIANO	52	23	29	58	45	13
MONTECARLO	2220	2125	95	2143	2083	60
PIAZZA AL SERCHIO	251	198	53	358	336	22
<b>totale</b>	<b>20272</b>	<b>18373</b>	<b>1899</b>	<b>21302</b>	<b>19322</b>	<b>1980</b>

Dall'analisi dei dati possiamo riscontrare un aumento delle richieste pervenute alle associazioni nell'anno 2013 di circa il 5% rispetto all'anno precedente. A questo è associato l'aumento del 5% della capacità di risposta delle associazioni che però non riescono ancora ad evadere tutte le richieste con un numero ancora alto di richieste inevase (circa il 10%).

Il trasporto che impegna maggiormente le associazioni è quello dei trasporti collettivi di disabili presso i centri diurni, le scuole ecc...effettuato in convenzione con Als e Comuni. Da non sottovalutare poi tutte le singole richieste che provengono da privati cittadini.

L'ubicazione degli utenti è disseminata nell'intero territorio, che ha un'estensione non marginale e soprattutto per la zona della Valle del Serchio è caratterizzato da piccoli centri collinari e montani, con una viabilità difficoltosa e lenta dove è spesso la popolazione anziana l'unica rimasta.

Questo crea spesso una situazione di disagio sociale legato all'isolamento delle frazioni più marginali, percepito soprattutto dagli anziani, e dai disabili, con punte massime nei mesi invernali (neviccate e gelate).

Questa caratteristica del territorio chiama in causa un elemento di criticità emerso nel 2013.

Si evidenzia che, oltre a tutti i trasporti sanitari e sociali che sono compresi nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) garantiti dallo stato, generalmente svolti in convenzione con gli enti pubblici o comunque passano attraverso l'interlocutore pubblico, c'è poi un'altra gamma di trasporti sociali per i quali non è garantito l'interlocutore pubblico. Si tratta in particolare **trasporti finalizzati a far partecipare le persone a rischio di isolamento e degrado alla vita sociale (eventi culturali, manifestazioni, gite ecc...) o finalizzati a garantire loro l'accesso ai servizi che generalmente sono collocati nei centri più grandi o nei capoluoghi di comuni o di provincia. (uffici pubblici, sindacati, farmacie, ambulatori medici ecc...) e soprattutto servizi di trasporto per permettere ai soggetti disabili di raggiungere il luogo di lavoro.**

E' qui quindi che si registra una maggiore carenza di interventi da parte delle asl e comuni ed è in questo settore che gli utenti chiedono un maggiore impegno da parte delle associazioni.

Alcune delle Misericordie che partecipano al progetto hanno attivato negli ultimi anni vari progetti di inserimento lavorativo di soggetti disabili. Per le persone che hanno maggiore difficoltà di accesso al mondo del lavoro a causa della propria disabilità alcune Misericordie offrono percorsi propedeutici o sostitutivi all'inserimento lavorativo in azienda attraverso strumenti quali le borse lavoro di carattere socio-assistenziale (attivate in collaborazione con ASL e Comuni) o altre esperienze di lavoro protetto (Laboratori, Centri di terapia occupazionale, inserimento in attività di Agricoltura Sociale, ristorazione ecc..).

Varie sono le tipologie di intervento attivate:

**Gli interventi di inserimento lavorativo, date le caratteristiche del territorio descritte in precedenza (carenza mezzi pubblici, tempi lunghi di percorrenza ecc...) devono necessariamente essere supportati dall'organizzazione del servizio di trasporto, talvolta**

**anche con mezzo attrezzato, per permettere ai soggetti disabili di raggiungere i luoghi di lavoro.**

I soggetti disabili inseriti nei vari progetti delle Misericordie e/o borse lavoro attivate da ASL e Comuni 52 di cui 41 necessitano del servizio di trasporto, di questi 6 con mezzo attrezzato. Ad oggi le Misericordie riescono a garantire il servizio di trasporto per n. 15 persone:

10 (abitazione/luogo di lavoro)

5 (fermata dei mezzi pubblici/luoghi di lavoro)

**Per quanto riguarda questa tipologia di trasporti sociali riescono ed essere evase ogni anno solo il 36% delle richieste.**

Anche per i trasporti sociali, come per i sanitari, è importante il potenziamento dell'attività di centralino e front-office per recepire le varie richieste e fornire risposte adeguate, come già evidenziato ampiamente in precedenza. Si stima che per questo tipo di servizi non meno del 70% delle richieste ricadano nelle fasce orarie diurne 09.00/13.00 e 16.00/18.00

### **I BISOGNI IN SINTESI**

**In riferimento a quanto sopra, le criticità individuate portano alla definizione dei bisogni relativamente al target di riferimento che possiamo riassumere come indicato nella tabella sottostante:**

SERVIZIO	BISOGNI	INDICATORI QUANTITATIVI DEL CONTESTO DI PARTENZA
a. Trasporti sanitari ordinari e di emergenza	Stante il miglioramento sia in termini qualitativi che quantitativi dei servizi di trasporto sanitario ordinario e di emergenza registrato negli anni 2012/2013, si rende necessario attuare interventi che consentano di mantenere gli standard ottenuti e aumentare la capacità di risposta delle associazioni anche in vista alle nuove esigenze derivanti all'apertura del nuovo ospedale S.LUCA di Lucca con nuove modalità di gestione dei ricoveri e delle degenze.	<p>Servizi effettuati dalle Misericordie anno 2013 e n. richieste inevase (come da tabella n. 4)</p> <p>Aumento medio annuo richieste servizi 2008/2012 3,5%</p> <p>Previsione aumento servizi di trasporto ordinario dovuto alla nuova modalità di gestione ricoveri e degenze stimato nell'ordine del 5%</p>
	Potenziare le attività di centralino nelle varie associazioni con personale in grado di raccogliere in maniera più puntuale e attenta le varie richieste	<p>Attività centralino 24/24</p> <p>Fasce orarie critiche con difficoltà a coprire i turni del centralino</p> <p>Diurno – 09.00/13.00 16.00/18.00</p>

	Aumentare la presenza di squadre di pronto intervento che garantiscano l'assistenza necessaria durante, eventi, manifestazioni pubbliche e gare sportive.	N. eventi-manifestazioni partecipati/numero -eventi-manifestazioni presenti sul territorio < 50%
<b>b. Trasporti sociali</b>	Intervenire sulla situazione di disagio sociale dei soggetti svantaggiati, legato all'isolamento delle frazioni più marginali, con forme alternative al trasporto pubblico, garantendo servizi di trasporto non compresi nei LEA, per i quali non è garantito l'interlocutore pubblico	N. servizi effettuati anno 2013 N. servizi inevasi anno 2013 Ceme da tabella n.9  Aumento medio servizi richiesti 2012/2013 > 5% Aumento medio capacità di risposta delle associazioni 2012/2013 > 5%  Numero servizi richiest/numero servizi effettuati = 10%
	Garantire il servizio di trasporto per i soggetti disabili che partecipano ai progetti di inserimento lavorativo e non possono raggiungere il luogo di lavoro con i propri mezzi o con i mezzi pubblici	N. servizi richiesti/N. servizi effettuati = 36%
	Potenziare le attività di centralino nelle varie associazioni con personale in grado di raccogliere in maniera più puntuale e attenta le varie richieste	Attività centralino 24/24 Fasce orarie critiche con difficoltà a coprire i turni del centralino Diurno – 09.00/13.00 16.00/18.00

## 2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE INFORMAZIONE

La promozione della cultura dell'emergenza e della diffusione delle nozioni di primo soccorso sono un elemento costitutivo delle associazioni.

In un territorio dinamico in relazione alla domanda di assistenza, come descritto in precedenza, negli anni si è sempre maggiormente evidenziata la necessità di rafforzare la dimensione di educazione e informazione, in chiave preventiva, in ambito di primo soccorso.

Inoltre, l'invecchiamento della popolazione e l'andamento demografico attuale, con il correlato aumento dei malati cronici e non autosufficienti che coinvolge tutte le fasce di età, oltre che un aumento significativo di incidenti stradali, tra i ragazzi, causati dall'abuso di alcol e droghe ha spinto le associazioni, le problematiche inerenti il primo soccorso sui luoghi di lavoro determinano la necessità di formare la cittadinanza sulle

modalità organizzative della “CATENA DEL SOCCORSO” e le tecniche di primo soccorso. In questo modo il cittadino non sarà solo utente ma anche protagonista del sistema sanitario nazionale.

Le misericordie hanno poi riscontrato una grande richiesta da parte della popolazione e delle scuole per quanto riguarda l’attività di formazione/informazione relativa al tema della **DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETA’ PEDIATRICA E IL SONNO SICURO**. **Nessuna delle Misericordie ha ancora mai organizzato incontri formativi specifici su questa tematica.**

*Indicatori quantitativi del contesto di partenza:*

3. N. corsi di formazione per la popolazione attivati anno 2013 = 6
4. N. corsi di formazione per le scuole attivati anno 2013 = 3
5. Numero corsi sul tema specifico della DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETA’ PEDIATRICA E IL SONNO SICURO richiesti/numero corsi attivati 0%

## **DESTINATARI E BENEFICIARI**

*Destinatari*

### **1. TRASPORTI SANITARI E SOCIALI**

Tutta la popolazione del territorio interessato. I servizi presi in esame sono configurabili come universalistici, rivolti cioè a tutti, indipendentemente dalla categoria sociale di appartenenza, ancorché diversa è l’incidenza su tali servizi delle diverse categorie di soggetti come rilevato dall’analisi territoriale, da cui emergono alcune fasce target particolarmente significative.

Si è arrivati a identificare nella **popolazione anziana e disabile** i maggiori destinatari diretti del progetto.

### **2. ATTIVITA’ DI FORMAZIONE**

I cittadini, i ragazzi delle scuole medie e superiori, i genitori e gli insegnanti che sono a contatto con i bambini, che si vedranno potenziare le attività di formazione/informazione sul territorio attraverso la concreta attivazione di unità organizzative e funzionali più vicine a loro.

*Beneficiari*

- **Famiglie** degli utenti di volta in volta interessati che possono contare su un servizio sempre migliore e non devono sempre impegnare diverse ore del loro tempo (spesso lavorative) per accompagnare e seguire i loro cari, alleggerendo per le famiglie il carico di cura di persone anziane e disabili o con malattie temporaneamente o permanentemente invalidanti.
- **Az. Usl 2, Centrale Operativa 118 Lucca e Comuni del territorio a tutti gli altri enti che gravitano attorno al nostro sistema di intervento** (Piana di Lucca e Valle del Serchio) che possono contare su una maggiore efficienza e efficacia nel rispondere ai bisogni del territorio.



## 7) *Obiettivi del progetto:*

### **Obiettivo generale**

Il progetto intende soddisfare la domanda proveniente dal territorio, così come individuate nell'ambito della ricerca sociale esperita, garantendo standard di qualità elevati che permettano di avviare la costruzione di un sistema dinamico che cresca intorno alle esigenze del cittadino:

#### **1 - TRASPORTI SANITARI E SOCIALI**

Sviluppare un sistema di rete fra le associazioni del territorio per offrire alla popolazione un ulteriore rafforzamento del servizio trasporto sociale e sanitario in risposta ai bisogni della comunità e secondo quelle che sono le tipicità di ogni zona.

#### **2 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

Permettere alle associazioni di essere maggiormente incisive sul territorio, di rispondere in maniera ancora più positiva alle sempre maggiori richieste che vengono da parte di scuole e comuni e dei privati cittadini che vogliono stimolare la formazione al "primo soccorso" attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi e dei cittadini.

### **Obiettivi specifici**

#### **1 - TRASPORTI SANITARI E SOCIALI**

##### **a. Trasporti sanitari ordinari e di emergenza**

#### **Trasporti sanitari di emergenza**

1. Poiché questi servizi dipendono da eventi sul territorio (Infortuni e patologie acute) di natura non prevedibile e dalle chiamate della centrale operativa 118, non è possibile definire trend di crescita in termini di aumento del numero di servizi.

Gli obiettivi di questo settore sono pertanto:

- ✓ Copertura ottimale dei servizi richiesti dalla centrale operativa 118;

*Indicatore di risultato: Copertura totale dei servizi richiesti dalla centrale operativa 118.*

2. Potenziare le attività di centralino con personale competente in modo da raccogliere in maniera puntuale e attenta le richieste della popolazione.

*Indicatore di risultato:*

- ✓ *Presenza di almeno un operatore di centralino in tutte le associazioni con orario minimo dalle 8.00 alle 20.00;*
  - ✓ *Presenza di due operatori di centralino per le Misericordie più grandi nelle fasce orarie critiche 09.00/13.00 e 16.00/18.00*
3. Aumentare la presenza di squadre di pronto intervento che permettano di offrire un tempestivo intervento sanitario in caso di infortuni durante gli eventi, manifestazioni e gare sportive con ambulanza tipo B (senza medico a bordo)

*Indicatore di risultato:*

*N. eventi-manifestazioni presenti sul territorio/ N. eventi manifestazioni partecipate > 70%*

### **Trasporti sanitari ordinari**

Questo tipo di servizio prevede non tanto l'immediatezza dello svolgimento del servizio, ma la crescente richiesta determina un enorme sforzo quantitativo da parte delle associazioni.

Gli obiettivi di questo settore sono:

1. Ridurre ulteriormente il numero di servizi ai quali non è possibile dare una risposta positiva fornendo risorse aggiuntive che permettano sia di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti nell'anno 2012-2013 e dare un nuovo impulso che consenta di migliorare ulteriormente i servizi;

*Indicatore di risultato:*

<i>N. Servizi effettuati 2013</i>	<i>Obiettivo 2014</i>	<i>% di incremento</i>
32343	33300	+ 3%
<i>N Servizi inevasi</i>	<i>Obiettivo 2014</i>	<i>% di incremento</i>
1667	1600	- 4%

2. Potenziare le attività di centralino con personale competente in modo da raccogliere in maniera puntuale e attenta le richieste della popolazione.

*Indicatore di risultato:*

- ✓ *Presenza di almeno un operatore di centralino in tutte le associazioni con orario minimo dalle 8.00 alle 20.00;*
- ✓ *Presenza di due operatori di centralino per le Misericordie più grandi nelle*

*fasce orarie critiche 09.00/13.00 e 16.00/18.00*

**b. Trasporti sociali**

1. Migliorare la capacità di risposta in favore delle esigenze di mobilità delle persone svantaggiate, garantendo una valida alternativa al trasporto pubblico, spesso assente e sicuramente non agibile da tutti.

*Indicatore di risultato:*

- ✓ *Totale servizi evasi > 4% i (vedi tabella sotto)*

***Obiettivo di incremento trasporti sociali***

	<b>servizi sociali</b>	
	<b>servizi effettuati anno 2013</b>	<b>obiettivo d'incremento</b>
MISERICORDIE		
ALTOPASCIO	1980	2000
BARGHIGIANO	575	600
BORGO A MOZZANO	4496	4500
CAPANNORI	238	300
CASTELNUOVO GARF.NA	2530	2600
CORSAGNA	140	250
GALLICANO	1395	1400
LUCCA	180	200
MARLIA	2490	2600
MASSA MACINAIA	65	100
	2769	2800
	45	150
MONTECARLO	2083	2100
PIAZZA AL SERCHIO	336	400
<b>totale</b>	<b>19322</b>	<b>20000</b>

- ✓ *Numero servizi richiesti/numero servizi effettuati < 10%*

2. Garantire il servizio di trasporto da e per il luogo di lavoro per i soggetti disabili che partecipano ai progetti di inserimento lavorativo presenti sul territorio

*Indicatore di risultato: N. servizi richiesti/N. servizi effettuati > 40%*

## **1 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

### **per il cittadino:**

- acquisire una formazione della cultura dell'uso appropriato delle manovre di primo soccorso e delle risorse disponibili sia nella vita di tutti i giorni che sui luoghi di lavoro;

-acquisire una semplificazione delle procedure di accesso ai servizi sanitari, e una conoscenza approfondita della "Catena del soccorso": quando chiamare il 118, come effettuare il trasferimento di un proprio caro da un ospedale ad un altro, elementi di base di primo soccorso, etc.

### **Per i genitori e operatori a contatto con i minori**

- Acquisire nozioni di base relative alla DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETA' PEDIATRICA E IL SONNO SICURO.

### **per le scuole:**

Medie- attraverso un itinerario incentrato sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare possibile attraverso l'utilizzo di manichini preposti a tale compito, a formare ed addestrare i ragazzi alle tecniche base della rianimazione in modo semplice, ma efficace, con lo scopo di far conoscere ai ragazzi il complesso sistema dell'emergenza, stimolando in questo modo la loro coscienza sociale.

Superiori – attraverso un itinerario, con riflessioni sulla guida in stato di ebbrezza e sull'assunzione di sostanze, alla trasmissione di informazioni corrette sugli stili di vita e i comportamenti a rischio con lo scopo di responsabilizzare i giovani.

### *Indicatore di risultato:*

- ✓ *Attivazione di almeno 1 corso di formazione per la popolazione per ogni sede di progetto*
- ✓ *Attivazione di almeno 1 corso di formazione per le scuole per ogni sede di progetto*
- ✓ *Attivazione di almeno un corso sul tema specifico della DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETA' PEDIATRICA E IL SONNO SICURO per ogni sede di progetto.*
- ✓ *Attivazione di almeno 5 corsi soccorritore livello base/avanzato e guida mezzi di soccorso per ogni sede di progetto.*
- ✓ *Realizzazione di 500 depliant informativi e dispense da distribuire nei vari corsi*

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

L'idea progettuale si sviluppa dalla decodifica dei bisogni presenti sul territorio (vedi punto 6 del formulario) e la conseguente definizione di obiettivi condivisi da raggiungere attraverso l'inserimento nell'organico dell'associazione di giovani in servizio civile (vedi punto 7 del formulario).

Il progetto prevede l'inserimento di giovani in servizio civile nella struttura organizzativa delle 14 Misericordie proponenti il progetto per migliorare in termini quantitativi e qualitativi i servizi di trasporto sociale e sanitario nonché la formazione dei cittadini, in risposta ai bisogni della comunità, e secondo quelle che sono le tipicità di ogni zona.

#### **ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi si realizzano in due macroaree di intervento che sono state individuate in:

##### **1 - TRASPORTI SANITARI E SOCIALI**

###### **a. Trasporti sanitari Ordinari e di Emergenza**

###### **b. Trasporti sociali**

L'attivazione dei servizi, a seconda dei casi può avvenire dietro richiesta da parte del 118, dai servizi sociali dei comuni (in particolare per quanto riguarda i trasporti sociali), dai medici di base, o direttamente da parte degli utenti. Le richieste vengono ricevute dai centralini delle associazioni che hanno poi il compito di gestire le informazioni sui servizi, attivare le squadre reperibili a seconda delle diverse tipologie di trasporto, programmare i servizi sanitari ordinari e i trasporti sociali.

Nello specifico è prevista l'applicazione di criteri di legge che prevedono:

3. Criteri di accesso al servizio
4. Requisiti organizzativi e formazione del personale volontario
5. Procedure amministrative
6. Responsabilità e modalità di conduzione dei servizi
7. Requisiti tecnologici e autorizzazione al servizio

##### **2 – ATTIVITA' DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE**

###### **➤ Formazione/informazione dei cittadini**

Le associazioni operano sul territorio con una capillare azione di formazione e informazione riguardo alle tematiche del primo soccorso rivolti a tutti i cittadini e con corsi specifici organizzati per gli alunni delle scuole in particolare scuole primarie di primo e secondo grado. I corsi offrono a tutti i partecipanti la possibilità di imparare le procedure base da applicare in situazioni di emergenza, fornendo una conoscenza approfondita di quella che viene definita "**Catena del Soccorso**", che la maggior parte delle volte viene fatta partire dallo stesso cittadino.

Il cittadino è primo anello di quella ideale Catena del Soccorso che va dalla prima persona che si rende conto che è in corso un'emergenza fino al trattamento di tale emergenza

da parte di personale e presso strutture specializzate.

E' fondamentale quindi che i cittadini conoscano le modalità di intervento e attivare in modo più veloce e consapevole questa catena.

Le associazioni operano in questo settore con l'organizzazione di:

- Corsi di Primo Soccorso alla cittadinanza
- Formazione all'interno delle aziende per il primo soccorso sui luoghi di lavoro
- Corsi di formazione ed informazione nelle scuole – medie e superiori – anche allo scopo di avvicinare i giovani al volontariato.
- Realizzazione di dispense, depliant e altro materiale informativo

➤ **Formazione continua dei volontari soccorritori**

Ogni associazione attua al proprio interno un piano formativo per i volontari sia soccorritori che autisti, con un attività formativa continua svolta da formatori accreditati e da medici della centrale operativa 118.

8. Corso di pronto soccorso Livello Base e avanzato
9. Corsi di aggiornamento per i volontari
10. Corso guida mezzi di soccorso

**PIANO DI ATTUAZIONE FASI/ATTIVITA'/TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il piano di attuazione si articola in fasi alcune propedeutiche e finalizzate alla razionale organizzazione pianificazione del servizio, altre finalizzate alla corretta realizzazione del servizio.

**Fase 1 – PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

**(a monte dell'entrata in servizio dei volontari)**

Associazioni di volontariato come le Misericordie si trovano messe di fronte alla necessità di dover **migliorare o ristrutturare** dei servizi che per il continuo cambiamento della società diventano sempre più “essenziali.” Attraverso l'attivazione del servizio civile si punta quindi al potenziamento di un servizio di pubblica utilità rendendolo sempre più a misura d'uomo, diverso dal punto di vista qualitativo, in quanto basato sulla relazionalità e ponendo una attenzione particolare alle necessità degli utenti.

Per questo è necessario un continuo confronto e un lavoro di rete che permetta alle associazioni di pianificare le azioni in modo da rendere ancora più attraverso una razionale organizzazione delle risorse.

Le riunioni preliminari necessarie alla stesura di questo progetto hanno visto un confronto diretto sia fra le singole sedi di progetto, sia con tutti i portatori di interesse (Stakeholder) territoriali: Az. Usl 2 di Lucca – Dipartimento Emergenza Urgenza 118, comuni, distretti socio sanitari, parrocchie, circoli e altri luoghi della società civile con i quali sono stati organizzati incontri e momenti di confronto.

E' possibile quindi prima di definire le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,

avere un'idea di quelli che sono stati i percorsi di analisi dei piani di attuazione.

Azioni specifiche per questa fase sono:

AZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	OBIETTIVI
Incontri Consiglio Zonale Area 10 Lucca	Misericordie coinvolte nel progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consolidamento della rete fra le associazioni;</li><li>- Analisi delle esigenze riscontrate dalle stesse ;</li><li>- Scambio di esperienze e di vedute tra le Misericordie accomunate sia dalla mission che dal settore di intervento;</li><li>- Verifica risultati progetto "VOLONTARI IN MOVIMENTO" anno 2011.</li></ul>
Incontri tra rappresentanti delle Misericordie, istituzioni pubbliche territoriali e organizzazioni della società civile	Az. Usl 2 Lucca – Dipart. Emergenza Urgenza, Comuni, distretti socio sanitari ecc., circoli ricreativi, parrocchie, comitati paesani ecc..	<ul style="list-style-type: none"><li>- Approfondimento della realtà territoriale e delle esigenze implicite e esplicite e analisi delle criticità individuate;</li><li>- Definizione dei bisogni</li></ul>
Definizione idea progettuale	Misericordie coinvolte nel progetto Progettista	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valutazione dei vari interventi da attuare sul territorio</li><li>- Individuazione dei destinatari</li><li>- definizione degli obiettivi comuni</li></ul>
Progettazione definitiva	Misericordie coinvolte nel progetto Progettista	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione dei piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi</li></ul>

**Tempi:** sei mesi precedenti la presa in carico dei giovani da parte delle associazioni

## **Fase 2 – PIANIFICAZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER LA CORRETTA CONDUZIONE DEL PROGETTO**

**(a monte dell'entrata in servizio dei volontari)**

### **Azioni**

- Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale (secondo quanto indicato nel presente formulario)
- Acquisizione delle domande da parte dei giovani
- Pianificazione/organizzazione attività di selezione dei giovani
- Pianificazione attività di formazione generale e specifica

**Tempi:** tre mesi precedenti la presa in carico dei giovani da parte delle associazioni

## **Fase 3 – INSERIMENTO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE**

### **Azioni**

**a - Accoglienza e inserimento nella struttura organizzativa dell'associazione**

in questa fase i volontari saranno introdotti dall'OLP nella sede di attuazione e verrà loro illustrata la sede di progetto, il suo funzionamento generale, il regolamento e saranno presentate le persone di riferimento ed i loro ruoli all'interno dell'associazione. L'OLP introdurrà il piano di lavoro, la definizione dei turni, sarà consegnata la divisa e illustrato ogni strumento e procedura necessaria per i 12 mesi di vita nella sede.

**Attività**

- Disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile
- Presentazione dei dirigenti volontari dell'associazione
- Presentazione dell'Operatore Locale di Progetto
- Presentazione dell'associazione e delle dinamiche organizzative e relazionali interne.

**Tempi:** Prima settimana

**b- Orientamento e formazione**

**Attività**

- Formazione generale (come indicato nel presente formulario)
- Formazione specifica (come indicato nel presente formulario)
- Tirocinio e affiancamento : I volontari in Servizio Civile contemporaneamente ai corsi di formazione cominceranno una fase di “tirocinio/affiancamento” entrando a fare parte degli equipaggi, , in qualità di “terzi” ossia come osservatori dapprima e poi come appoggio all'autista e all'accompagnatore; in tal modo potranno “imparare facendo”, osservando ed praticando le manovre tecniche necessarie e iniziando a relazionarsi con gli utenti ed i pazienti trasportati. Il periodo di “Tirocinio” è previsto anche per le attività in sede come, ad esempio, il centralino dove i volontari in servizio civile saranno affiancati da operatori e volontari esperti in questo tipo di mansione, e l'organizzazione delle attività formative. Affiancheranno i responsabili della formazione dell'organizzazione dei corsi di primo soccorso sul territorio.
- formazione specifica autisti di mezzi di soccorso (solo per i volontari che vogliono ricoprire il ruolo di autista di ambulanza e auto medica.

**Tempi:** Primi quattro mesi

**c- Svolgimento delle attività**

**Attività**

- Svolgimento attività in affiancamento (durante il percorso formativo)
- Svolgimento attività in autonomia (a seguito del periodo di formazione)
- Monitoraggio attività e valutazione qualità del servizio

**Tempi:** Tutta la durata del servizio (primi quattro mesi in affiancamento, secondi sei mesi in autonomia)



## **d – Monitoraggio attività Servizio Civile Volontario**

### *Attività*

- Verifica attività formativa (come descritto nel presente formulario);
- Incontri con i volontari esperti e gli OLP (sia nelle singole sedi di progetto sia a livello di zona) per discutere di eventuali problemi del servizio e risolvere situazioni di criticità,
- Interviste e somministrazioni di questionari: in questo modo ci si propone di valutare il grado di coinvolgimento, l'interesse, la percezione dell'utilità del proprio operato. In altre parole il questionario cercherà di verificare se sono stati raggiunti gli obiettivi individuali che hanno spinto i ragazzi in questa scelta.

I questionari verranno utilizzati su più livelli:

Terzo mese: avrà l'obiettivo di valutare lo stato di avanzamento del progetto, la soddisfazione dei giovani per quanto riguarda l'accoglienza presso l'ente e le attività formative svolte.

Sesto mese: questionario metà progetto per valutare lo stato di avanzamento del progetto, gli obiettivi raggiunti e eventuali criticità e eventuali difficoltà incontrate dai giovani in servizio civile.

Undicesimo mese: con lo scopo di valutare l'esperienza e la qualità dell'anno trascorso.

*Tempi*: Tutta la durata del servizio a partire dal 4° mese

## **Fase 4 – MONITORAGGIO PROGETTO**

Questa fase prevede di monitorare costantemente il servizio erogato.

Per tutta la durata del progetto verranno predisposte azioni di monitoraggio in itinere di tutte le attività e definizione di procedure di lavoro interne volte a testare la validità e l'efficacia di strumenti e di metodi a supporto delle attività.

Il monitoraggio e la valutazione sono utili per la definizione di buone pratiche e per la individuazione di quei processi, attraverso strumenti, tempi e modi, che possono essere riprodotti. La valutazione si caratterizza come un atto collettivo e partecipato in grado di promuovere la consapevolezza degli attori coinvolti nel progetto. I motivi alla base dell'attività di valutazione riguardano l'esigenza di dare un senso concreto ed efficace alle azioni prodotte; l'impegno della rete di soggetti costituita e l'esigenza di far emergere e diffondere i risultati del progetto.

### *Attività*

- Costituzione del gruppo di monitoraggio formato dagli OLP del progetto e dai responsabili delle singole associazioni sede di attuazione di progetto, psicologo;
- Raccolta ed elaborazione dati relativi ai servizi effettuati, servizi richiesti ecc...;
- Questionari di valutazione da somministrare a asl e comuni, agli utenti, alle famiglie degli utenti e dove presenti a medici e assistenti sociali che li seguono
- Analisi delle informazioni e rimodulazione delle attività previste per la realizzazione

degli obiettivi;

**Tempi:** Tutta la durata del servizio a partire dal 3° mese

### Programmazione temporale delle azioni

Azioni		Mese 1-A	Mese 2:A	Mese 3-A	Mese 4-A	Mese 5-A	Mese 6-A	INIZIO ATTIVITA' GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Fase 1	a. Incontri consiglio zonale area 10 Lucca	■	■																	
	b. incontri con Stakeholder territoriali	■	■																	
	c. definizione idea progettuale		■																	
Fase 2	b. progettazione definitiva		■	■																
	a. promozione e sensibil.				■	■	■													
	c. Raccolta domande				■	■	■													
	d. selezione						■													
Fase 3	b. Pianificazione formazione						■													
	a- Accoglienza e inserimento							■												
	b- orientamento e formazione							■	■	■	■									
	c - Svolgimento attività							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 4	d - Monitoraggio																			
	Monitoraggio progetto										■		■		■		■		■	

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

n.	QUALIFICA PROFESSIONALE	ATTIVITA'
14	Dirigenti delle Misericordie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione incontri di programmazione con le altre misericordie e con i responsabili di ASL – Comuni ecc.</li> <li>- Rapporti con referente organizzazione servizi per pianificazione attività e monitoraggio.</li> </ul>
19	Referente organizzativo servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con i dirigenti dell'associazione per la pianificazione delle attività</li> <li>- Rapporti con gli operatori (volontari e dipendenti) per la pianificazione delle attività.</li> <li>- Coordinamento e organizzazione dei servizi</li> <li>- Monitoraggio attività in collaborazione con gli altri referenti delle varie sedi di attuazione di progetto</li> </ul>
20	Personale segreteria/amministrazione	Gestione amministrativa servizi
69	Centralinisti	Ricezione e riconoscimento delle chiamate, accettazione, smistamento, sulla base di protocolli operativi definiti dall'ente
943	Soccorritori (qualifica soccorritore)	

	livello avanzato certificato Centrale operativa 118)	Servizio sanitario ordinario e di emergenza
292	Autisti mezzi di soccorso e ordinari	Autista ambulanza e auto medica per servizi di trasporto ordinario e di emergenza e servizi di trasporto sociale
213	Accompagnatori	Servizi di trasporto sociale (disabili, anziani ecc..)
21	Medici	Soccorso sanitario in emergenza e formazione dei volontari
23	Infermieri	Trasporto sanitario di emergenza e ordinario
16	Responsabili parco automezzi	Manutenzione mezzi di trasporto per i vari servizi
3	Psicologo	Collaborazione monitoraggio attività per verifica qualità del servizio e opererà come supervisore per monitorare gli stadi di crescita formativa dei partecipanti e interverrà attivamente sia nella formazione generale a supporto dei formatori accreditati che a supporto delle sedi per la gestione dei conflitti.
1	Sociologo	Collaborazione monitoraggio attività per verifica qualità del servizio
4	Medici (DEU)	Medici della centrale Operativa 118 che operano sul territorio presso le associazioni che gestiscono i PET e collaborano con le associazioni per la formazione continua dei volontari
16	Responsabili della formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con la Asl per la programmazione della formazione dei volontari soccorritori</li> <li>- Organizzazione corsi di formazione volontari e giovani in servizio civile</li> <li>- Organizzazione attività formazione/informazione verso i cittadini, scuole, aziende ecc...</li> </ul>
2	Esperto prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro	Consulenza in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro per i giovani in servizio civile per tutta la durata del progetto

### Risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto suddiviso per singola associazione

<b>MISERICORDIA ALTOPASCIO</b>		
<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi		1
Personale segreteria/amministrazione		1
Centralinisti	6	
Soccorritori	33	
Autisti mezzi di soccorso	22	1
Accompagnatori	12	
Medici	3	
Infermieri		1
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	

<b>MISERICORDIA del BARGHIGIANO</b>		
<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi		1
Personale segreteria/amministrazione	1	
Centralinisti	7	
Soccorritori	26	4

Autisti mezzi di soccorso	10	4
Accompagnatori	15	
Medici	2	
Infermieri	2	
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	

#### MISERICORDIA BORGIO A MOZZANO

QUALIFICA PROFESSIONALE	VOLONTARI	DIPENDENTI
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi		1
Personale segreteria/amministrazione	1	2
Centralinisti	26	
Soccorritori	92	2
Autisti	33	5
Accompagnatori	47	
Medici Az. Usl 2 di Lucca		4 dip. ASL
Infermieri	2	
Responsabili parco automezzi	2	
Responsabili formazione	1	
Psicologo	1	

#### MISERICORDIA CAMPORGIANO

QUALIFICA PROFESSIONALE	VOLONTARI	DIPENDENTI
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi	2	
Personale segreteria/amministrazione	2	
Centralinisti	10	
Soccorritori	80	
Autisti	40	
Accompagnatori	20	
Responsabili parco automezzi	2	
Responsabili formazione	3	

#### MISERICORDIA CAPANNORI

QUALIFICA PROFESSIONALE	VOLONTARI	DIPENDENTI
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi		1
Personale segreteria/amministrazione		1
Centralinisti	5	
Soccorritori	25	
Autisti mezzi di soccorso	18	
Accompagnatori	10	
Medici	1	
Infermieri	1	
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	
Sociologo	1	
Psicologo	1	

#### MISERICORDIA CASTELNUOVO GARF.NA

<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi		1
Personale segreteria/amministrazione		1
Centralinisti		1
Soccorritori	12	
Autisti	3	
Accompagnatori	5	
Medici	1	
Infermieri		2
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	

#### **MISERICORDIA CORSAGNA**

<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi		1
Personale segreteria/amministrazione		1
Centralinisti	3	
Soccorritori	27	
Autisti	13	2
Accompagnatori	6	1
Medici	1	
Infermieri	1	
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	
Esperto prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro	1	

#### **MISERICORDIA GALLICANO**

<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi	1	
Personale segreteria/amministrazione		1
Centralinisti	2	
Soccorritori	80	
Autisti	27	
Accompagnatori	53	
Medici	1	
Infermieri	1	
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	

#### **MISERICORDIA LUCCA**

<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi		2
Personale segreteria/amministrazione		1
Centralinisti		1
Soccorritori	174	
Autisti mezzi di soccorso	25	

Accompagnatori	7	
Medici		6
Infermieri	3	
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	

#### **MISERICORDIA MARLIA**

<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi	1	
Personale segreteria/amministrazione	1	
Centralinisti	2	
Soccorritori	10	
Autisti mezzi di soccorso	10	
Accompagnatori	3	
Medici	1	
Infermieri	1	
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	

#### **MISERICORDIA MASSA MACINAIA**

<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi	1	1
Personale segreteria/amministrazione		1
Centralinisti	1	2
Soccorritori	105	2
Autisti	4	
Accompagnatori	5	
Medici	1	
Infermieri	1	
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	

#### **MISERICORDIA MINUCCIANO**

<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi	1	
Personale segreteria/amministrazione	1	
Centralinisti	1	
Soccorritori	12	
Autisti	5	
Accompagnatori	10	
Medici		
Infermieri		
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	

#### **MISERICORDIA MONTECARLO**

<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	

Referente organizzativo servizi		2
Personale segreteria/amministrazione		1
Centralinisti		1
Soccorritori	174	3
Autisti	25	
Accompagnatori	7	
Medici		6
Infermieri	3	
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	1	
Psicologo	1	
Consulente sicurezza sui luoghi di lavoro	1	

<b>MISERICORDIA PIAZZA AL SERCHIO</b>		
<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>VOLONTARI</b>	<b>DIPENDENTI</b>
Dirigenti	1	
Referente organizzativo servizi	2	
Personale segreteria/amministrazione	3	1
Centralinisti	1	
Soccorritori	112	
Autisti mezzi di soccorso	60	
Accompagnatori	12	
Medici		
Infermieri	3	1
Responsabili parco automezzi	1	
Responsabili formazione	3	

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Il ruolo del Volontario nello svolgimento delle attività deriva dal rapporto con il suo referente "istituzionale", ovvero l'OLP, che deve essere visto come un "maestro" a cui il Volontario si riferisce come "apprendista".

Il ruolo del Volontario è quindi quello di apprendere dall'OLP, così come dal restante personale volontario e dipendente impiegato nell'attuazione del progetto, quelle conoscenze ed abilità che garantiscono una sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle attività stesse.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia.

Dopo un periodo di formazione teorico-pratica, il giovane inizierà il proprio percorso esperienziale ed operativo che gradualmente lo porterà ad acquisire competenze via via più specifiche in grado di fornirgli una maggiore sicurezza sia "professionale" che emotiva.

Il ruolo del volontario in servizio civile sarà quindi quello di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori professionali.

## ATTIVITA' SPECIFICA DEI VOLONTARI

AREA DI INTERVENTO		ATTIVITA'
<b>TRASPORTI SANITARI E SOCIALI</b>	Trasporti sanitari di emergenza e ordinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Addetti al centralino per ricezione richieste degli utenti e relazioni con il pubblico</li> <li>✓ Operatori radio</li> <li>✓ Soccorritori sanitari</li> <li>✓ Autisti mezzi di soccorso</li> <li>✓ Collaboratori con il personale dell'associazione alla gestione dei servizi di telesoccorso</li> <li>✓ Cura e manutenzione ordinaria degli ausili e mezzi utilizzati</li> <li>✓ Sanificazione di mezzi, attrezzature e sede di attuazione</li> <li>✓ Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi</li> <li>✓ Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi</li> </ul>
	Trasporti sociali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Addetti al centralino per ricezione richieste utenti e relazioni con il pubblico</li> <li>✓ Collaborazione con il personale della misericordia in fase di programmazione degli interventi e pianificazione</li> <li>✓ Autisti mezzi per il trasporto sociale</li> <li>✓ Accompagnatore, assistente, animatore su trasporti singoli e collettivi</li> <li>✓ Cura e manutenzione ordinaria degli ausili e mezzi utilizzati</li> <li>✓ Sanificazione di mezzi, attrezzature e sede di attuazione</li> <li>✓ Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi</li> <li>✓ Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI FORMAZIONE INFORMATIZ.</b>	Formazione dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analisi del fabbisogno</li> <li>✓ Collaborazione all'organizzazione di azioni educative di orientamento e formazione nelle scuole del territorio</li> <li>✓ Collaborazione all'organizzazione azioni di formazione/informazione verso tutta la cittadinanza</li> <li>✓ Collaborazione all'organizzazione di azioni formative all'interno delle imprese, ditte artigiani ecc..</li> <li>✓ Partecipazioni alle azioni di sensibilizzazione dei cittadini</li> <li>✓ Collaborazione alla realizzazione di materiale informativo</li> <li>✓ Segreteria organizzativa corsi di formazione</li> </ul>
	Formazione volontari soccorritori	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Segreteria organizzativa</li> <li>✓ Collaborazione all'organizzazione delle attività formative</li> </ul>

Le attività che i ragazzi andranno a svolgere sono in alcuni casi di difficile impatto in quanto li mettono di fronte a situazioni talvolta di "difficile impatto emotivo", per questo i giovani potranno usufruire del supporto di psicologi professionisti che potranno supportarli in situazioni difficili.

I Giovani in Servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente.



L'orario di servizio sarà prevalentemente diurno, saranno possibili turnazioni notturne legate a specifiche esigenze di servizio.

Durante lo svolgimento del servizio i volontari utilizzeranno esclusivamente materiali e mezzi dell'associazione.

L'ente attuatore doterà fin dal principio i Volontari in Servizio Civile di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Oltre alla formazione sulla sicurezza prevista nel piano formativo sarà presente un consulente sulla sicurezza per infondere ai volontari in servizio l'importanza dell'attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di se stessi e degli altri.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Preferibilmente disponibilità alla flessibilità oraria nel monte delle ore prestabilito
- Preferibilmente disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni degli O.L.P.
- Preferibilmente disponibilità di impiego occasionale in giorni festivi
- Utilizzo dei D.P.I (Dispositivi di Protezione Individuale)



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La campagna di promozione e sensibilizzazione del servizio verrà gestita in rete tra le associazioni e avverrà attraverso una campagna comunicativa articolata su più livelli:

**1. Attività permanente di promozione e sensibilizzazione svolta a livello nazionale e locale**

*Promozione a livello nazionale*

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella della Misericordia e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone.

*Promozione a livello locale*

Le sedi locali di progetto assicurano una permanente azione di sensibilizzazione a livello locale attraverso

- I Siti internet della varie misericordie;
- Promozione del Servizio civile nazionale durante le varie feste, iniziative e convegni organizzati sul territorio della Provincia di Lucca;
- Depliant, locandine e volantini informativi distribuiti a livello provinciale.

**2. Attività di promozione e sensibilizzazione svolta dal momento dell'uscita del bando di selezioni giovani per tutta la durata del progetto**

*Promozione a livello nazionale*

- Pubblicazione del progetto nello spazio dedicato al servizio civile sul sito della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia
- Stampa e distribuzione depliant, locandine e volantini informativi

*Promozione a livello locale*

Sarà avviata dalle associazioni una campagna informativa sui contenuti del progetto.

La divulgazione diretta ai giovani avverrà attraverso:

- Pubblicazione del progetto sui siti internet delle varie associazioni
- Pubblicizzazione attraverso la rete dei partner
- Lettera informativa che verrà inviata a tutti i giovani di età compresa fra i 18 ed i 28 anni residenti sul territorio interessato dal progetto (Piana Lucca e Valle del Serchio)

- Spazi su quotidiani e sul mensile “IL PONTE DEL DIAVOLO”;
- Passaggi su TV e radio locali
- Comunicati ai comuni e centri informagiovani
- Apertura presso il centro Sportivo S. Michele nel Comune di Borgo a Mozzano di un punto di informazione sul Servizio Civile Nazionale aperto 1 giorno a settimana (dal momento dell’approvazione del progetto fino all’entrata in servizio dei giovani)
- Apertura presso la sede della La Fornace srl Impresa Sociale di un punto informativo sul Servizio Civile Nazionale.

**Saranno in oltre organizzati con le Istituzioni, le organizzazioni e le associazioni presenti sul territorio, incontri aperti a tutta la popolazione che saranno allo stesso tempo momenti di verifica dei risultati raggiunti e, attraverso le testimonianze dei volontari e di tutti coloro che a vario titolo partecipano al progetto, occasioni per sensibilizzare l’opinione pubblica ai valori del servizio civile.**

**Totale complessivo ore di sensibilizzazione 35**

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall’Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell’andamento delle attività del progetto:*

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall’Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sono requisiti preferenziali

- Patente tipo B
- Esperienze di volontariato

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto si prevede di destinare le seguenti risorse aggiuntive:

Descrizione	Costo	n.ro giovani	Totale
Divise di servizio invernale/estiva	250,00	50	12.500,00
Dispositivi di Protezione individuale	50,00	50	2.500,00
Presidi medico chirurgici	25,00	50	1.250,00

**TOTALE RISORSE GENERALI AGGIUNTIVE € 16.250,00**

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

I Partner attivi sul progetto sono:

La Società **SDIPI SISTEMI** Codice Fiscale 04531330480 realizza un sistema informatico telematico di gestione delle risorse umane finalizzato ad accrescere l'efficacia ed efficienza delle azioni condotte dai Giovani di Servizio Civile Nazionale assegnati a Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

L'**Istituto Universitario Sophia**, con sede in Incisa Valdarno, Loc. Loppiano, Via San Vito 28, C.F. **94191410482** partecipa al progetto assicurando il monitoraggio e l'attività di valutazione esterna dei percorsi di formazione e di accompagnamento che i giovani Volontari esperiranno durante il periodo di Servizio Civile Nazionale. In tal senso, l'Istituto metterà a disposizione i propri esperti per condurre un'indagine valutativa. Questo permetterà di implementare un approccio alla Qualità dei servizi in ottica di miglioramento continuo a livello organizzativo e gestionale.

PARTNER	CODICE FISCALE	RUOLO NEL PROGETTO
Cooperativa sociale "LA SALUTE"	01508690466	- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto - Messa a disposizione di un aula attrezzata per lo svolgimento delle attività di formazione
Associazione Sportiva Dilettantistica "S. Michele"	01950560464	- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto - Apertura presso la propria sede di un punto di informazione sul Servizio Civile Nazionale - Vettura per trasporti sociali
Carrozzeria Valdottavo	01324700465	Fornitura gratuita di auto o mezzo

s.n.c.		attrezzato in pronta sostituzione in caso di guasti fino a riparazione del mezzo dell'associazione
Comune di Galliciano	01043420460	Individuazione dei soggetti bisognosi di assistenza e diffusione delle attività afferenti al progetto
Studio 83 di Guidi Gianluigi	01251830467	Fornitura dispense formative e materiale pubblicitario
Graphicart di Lotti Enrico	01420850461	Fornitura dispense formative e materiale pubblicitario
Studio Ciari Roberto	01668290461	Assistenza materia sicurezza sui luoghi di lavoro
Stormdrop informatica	02061810467	Supporto tecnico in sala durante la formazione specifica
Parrocchia di Cristo Redentore	90002720465	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di una sala per i corsi di formazione</li> <li>- Divulgazione del progetto fra i giovani che frequentano la parrocchia</li> </ul>
Cooperativa Sociale LA CERCHIA	05504040460	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto</li> <li>- Messa a disposizione di un aula attrezzata per lo svolgimento delle attività di formazione</li> <li>- Stampa n. 500 depliant informativi sul progetto di servizio civile nazionale</li> </ul>
Cooperativa L'ANFITEATRO	01427510464	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto</li> <li>- Messa a disposizione di un aula attrezzata per lo svolgimento delle attività di formazione</li> <li>- Stampa n. 500 depliant informativi sul progetto di servizio civile nazionale</li> </ul>
Parrocchia di San Rocco in Borgo a Mozzano	93000360466	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Diffusione tra i giovani che frequentano la parrocchia delle attività previste dal progetto</li> <li>-Messa a disposizione di 1 aula attrezzata per lo svolgimento delle attività di formazione</li> </ul>
Misericordia di Diecimo	80003970466	Diffusione tra gli associati delle attività previste dal progetto
Mensile "Il Ponte del Diavolo"	00330620469	Diffusione tra i lettori delle attività previste dal progetto con la messa a disposizione di uno spazio informativo
Gruppo Donatori di Sangue Fratres San Pietro di Valdottavo	93000040464	Diffusione tra gli associati delle attività previste dal progetto
Ecol Studio spa	01484940463	-Consulenza periodica in materia di

		prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, tramite il contratto ROF-G342 -Messa a disposizione dei propri esperti per la formazione, tramite offerta economica specifica -Consulenza su tematiche specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, tramite offerta economica specifica
TECNOAMBIENTE	01550770469	- Messa a disposizione di un aula attrezzata per lo svolgimento delle attività di formazione - Messa a disposizione dei propri esperti per la formazione e consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Gruppo donatori sangue fratres Lucca "Mario Staderini"	92011360465	Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto
Il Girasole Soc. Coop Cooperativa Sociale	01857550469	Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto
Gruppo fratres Camporgiano	90008990468	Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto
A.S.C.R. Camporgiano	90003570463	Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto
Tipografia Amaducci sas	00181850462	- Realizzazione e stampa gratuita del materiale (Manifesti e volantini) che presentano le attività previste dal progetto
GRUPPO AIDO MONTECARLO	92017870467	Informazione e responsabilizzazione dei giovani in servizio civile circa: l'approccio ai pazienti che hanno subito o sono in attesa di subire un trapianto di organo; l'importanza della cultura della donazione.
GRUPPO FRATRES "ALBERTO TINTORI"	92012140460	Informazione e responsabilizzazione dei giovani in servizio civile circa: l'approccio ai pazienti con problematiche di natura ematologica; la sensibilizzazione della popolazione alle nuove forme di donazione.
La Fornace srl Impresa Sociale	02304610468	- Promozione del progetto di servizio civile verso i propri utenti. - Apertura presso la propria sede di un punto di informazione sul servizio civile nazionale. - Realizzazione e stampa di n. 1000

		volantini divulgativi del bando di servizio civile
TAU CONSULTING SRL	02184900468	Ausilio nella programmazione della formazione specifica dei volontari che partecipano al progetto. Messa a disposizione di un'aula attrezzata per lo svolgimento delle attività di formazione.
AUTOFFICINA MESCHI impresa individuale	01924690462	Fornitura di vettura/pulmino sostitutiva/o in caso di guasto ad automezzo dell'associazione, al fine di non interrompere le attività di progetto.
		-
Coop. Soc. La Mongolfiera Via del Ponte 51 – Lucca Sede operativa Via Romana 650/O - Arancio - Lucca	01541490460	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto</li> <li>- Messa a disposizione di una aula attrezzata per lo svolgimento delle attività di formazione</li> <li>- Stampa n. 500 depliant informativi sul progetto di servizio civile nazionale</li> </ul>
Associazione Promozione Sociale Circolo CTG – Misericordia e Oltre Via Romana 74 Capannori	920387400468	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto</li> <li>- Messa a disposizione di una aula attrezzata per lo svolgimento delle attività di formazione</li> <li>- Stampa n. 500 depliant informativi sul progetto di servizio civile nazionale</li> </ul>
Fondazione Opera Pia Ghilarducci Via Della Chiesa 27 Tassignano - Capannori	92035130463	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto</li> <li>- Messa a disposizione di una aula attrezzata per lo svolgimento delle attività di formazione</li> <li>- Stampa n. 500 depliant informativi sul progetto di servizio civile nazionale</li> </ul>
Parrocchia SS Quirico e Giuditta di Capannori	92006370461	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guida spirituale</li> <li>- Diffusione tra i giovani che frequentano la Parrocchia delle attività previste dal progetto</li> </ul>
Associazione Culturale Terzo Millennio ONLUS	92019770467	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto</li> <li>- Stampa n. 500 depliant informativi sul progetto di servizio civile nazionale</li> </ul>
Gruppo FRATRES Capannori Via Romana 74 Capannori	92013580466	Informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio
Associazione Grimaldi Via Romana 74 Capannori	92050130464	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alla formazione</li> <li>- Diffusione ai propri associati delle attività previste dal progetto</li> </ul>



Fratres Lunata	92000790466	Informazione e divulgazione del bando servizio civile sul territorio
----------------	-------------	--

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Di seguito vengono elencate le risorse tecniche e strumentali necessarie per la realizzazione del progetto, mediante l'elencazione dettagliata delle attrezzature specificamente utilizzate nell'attività prevista.

Vengono pertanto espressamente omesse le risorse strumentali generali dell'associazione quali sede, arredi ecc.. che non siano direttamente riferibili all'attività specifica del progetto, ancorchè nella disponibilità dell'ente

Misericordia Altopascio

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
12	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
3	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
4	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
3	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
2	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento

Misericordia Barghigiano

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
8	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
5	Mezzi attrezzati per Trasporto Sociale
3	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
6	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
2	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento
3	Autovetture per trasporto sociale

Misericordia Borgo a Mozzano

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
16	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
6	Mezzi attrezzati per Trasporto Sociale
30	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
2	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
5	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
3	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento
5	Autovetture per trasporto sociale

Misericordia Camporgiano

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
6	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
3	Mezzi attrezzati per Trasporto Sociale
1	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
2	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria

Misericordia Capannori

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
8	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
1	Mezzi attrezzati per Trasporto Sociale
1	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
2	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
1	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento
2	Pulmino trasporto sociale 9 posti

Misericordia Castelnuovo Garfagnana

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
8	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
1	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
1	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
3	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
1	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento
2	Autovetture per trasporto sociale

Misericordia Corsagna

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
10	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
6	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
2	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
2	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
1	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento
2	Pulmini 9 posti per trasporto sociale

3	Autovetture per trasporto sociale
---	-----------------------------------

Misericordia Gallicano

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
8	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
5	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
13	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
5	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
1	Autovetture per trasporto sociale

Misericordia Lucca

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
8	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
3	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
1	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
2	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria

Misericordia Marlia

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
8	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
3	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
1	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
3	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
2	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento

Misericordia Massa Macinaia

<b>quantità</b>	<b>tipo di risorsa</b>
6	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
2	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
1	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
4	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
2	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento

1	Pulmino per trasporto sociale 9 posti
---	---------------------------------------

Misericordia Minucciano

quantità	tipo di risorsa
2	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
6	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
2	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
1	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
1	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento

Misericordia Montecarlo

quantità	tipo di risorsa
8	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
4	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
10	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
2	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
5	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
2	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento
1	Pulmino per trasporto sociale 9 posti

P.zza Al Serchio

quantità	tipo di risorsa
4	Divise estive/invernali e relativi Dispositivi di Protezione Individuali per i volontari
X	Materiale per la didattica
3	Mezzi attrezzati per servizio Sociale
2	Postazioni Computer – Telefoni – Fax
1	Videoproiettori per attività formative specifiche riferite al progetto
5	Autoambulanze attrezzate per l'emergenza sanitaria
1	Manichini BLS adulto e pediatrico per addestramento
2	Automobili per trasporto sociale

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

<p>L'Università "Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria Camillianum" riconosce l'anno di Servizio Civile svolto dai Giovani sul presente Progetto valevole come credito formativo.</p>

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

**L'Università "Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria Camillianum"** riconosce l'anno di Servizio Civile svolto dai Giovani sul presente Progetto valevole come credito formativo.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- **Centrale Operativa 118 Az. Usl 2 Lucca**

certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei volontari che partecipano al progetto e rilascia un attestato di soccorritore sanitario ai sensi della normativa regionale.

- **Per-Corso Agenzia Formativa S.n.c. di Della Santa Silvia e Giannini Marialuisa**

certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei volontari che partecipano al progetto all'interno dei corsi di qualifica per "Addetto All'assistenza di base" organizzati dall'agenzia:

riconosce un credito formativo di 12 relativo al modulo "Pronto soccorso"

- **TECNOAMBIENTE S.R.L.**

certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei volontari che partecipano al progetto all'interno dei corsi di qualifica per "Addetto All'assistenza di base" organizzati dall'agenzia:

riconosce un credito formativo di 12 relativo al modulo "Pronto soccorso"

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

**STEA CONSULTING SRL**

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

**IRC COMUNITA'**

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Presso le sedi locali di progetto partecipanti , agli indirizzi dichiarati in fase di accreditamento (indicati al punto 16) e nei locali messi a disposizione dai vari partner del progetto indicate al punto 24

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti in compresenza con formatori accreditati secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in sede di accreditamento.

33) *Contenuti della formazione:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida

34) *Durata:*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Presso le sedi locali di progetto partecipanti , agli indirizzi dichiarati in fase di accreditamento (indicati al punto 16) e nei locali messi a disposizione dai vari partner del progetto indicate al punto 24

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

Sono previste:

- 48 ore di formazione in aula
- 18 ore di esercitazioni pratiche

Formazione a distanza per un totale di 6 ore per la parte di formazione e in formazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in Progetti di Servizio Civile.

Inoltre la formazione sarà effettuata da docenti e istruttori dell'Ente, in possesso delle qualifiche ed abilitazioni eventualmente richieste dalle caratteristiche del corso. I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

<b>Nominativo del formatore</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Nicola DeRosa	Avellino 20/03/1963
Della Santa Silvia	Lucca 28/04/1970
Dr. Picchi Marco Paolo Carlo	Lucca, 28/07/60
Bertolacci Lorenzo	Barga, 26/06/1987
Brunini Gabriele	Borgo a Mozzano, 20/06/51
Castiglioni David	Lucca, 04/01/73
Mariani Lorena	Lucca, 11/10/1971
Giovanetti Angela	Lucca, 22/06/1978
Paola Meconi	Lucca 17/07/73
Tognetti Rachele	Barga 15/05/1988
Tognucci Maurizio	Barga 03/01/1976
Benedetta Romani	Lucca il 28/01/1986
Magnani Elena	Genova 27/03/1970
Pellegrinotti Nicola	Castelnuovo Garf.na 02/10/1986
Adami Maria Stella	Barga 25/05/64
Panzani Gabriele	Castelnuovo di Garf.na 14/04/68
Bresciani Manola	Castelnuovo di Garf.na 16/04/68
Alberigi Federica	Lucca 26/08/84
Lucchesi Annunziata	Borgo a Mozzano 05/07/56
Luca Cinquini	Lucca 02/10/62
Barsi Eleonora	Lucca 12/10/85
Petroni Paolo	Capannori 27/04/1966
Casciani Valentina	Lucca 01/07/83
Papeschi Luca	Lucca 05/06/1977
Fruzzetti Niccola	Lucca 10/02/1989
Cordoni Cinzia	Lucca 05/11/1974
Lunardi Luca	Livorno il 06/11/1972
Biggeri Alessandro	Castelnuovo di Garfagnana il



	23/06/1965
Taddei Donella	Castelnuovo di Garfagnana il 13/01/1974
Iacarelli Manuela	Pavullo nel Frignano 14/06/1969
Dr. Alberto Aldo Mariani	Villa Collemantina 12/02/1958
Adami Sara	Barga 04/07/1979
Ambrosini Nobili Ilaria	Barga 13/08/1990
Vergamini Antonio	Castelnuovo di Garf.na 31/07/1960
Venezi Elena	Lucca 07/04/1958
Mori Paola	Barga 21/01/1965
Moreno Marcucci	Capannori 10/08/1956
Matteucci Eleonora	Lucca 21/02/1948
Fanucchi Franco	Capannori 14/07/1947
Pucci Annalisa	Capannori 02/05/1963
Acciari Giuseppe	Capannori 30/04/66
Nelita Settimia Amelia Lilli	Lucca 07/01/1941
Verdigi Donatella	Lucca 31/05/1964
Forassiepi Alessio	Lucca, 01/08/80
Del Rosso Serena	Pescia, 17/12/82
Pellegrini Fausta	Lucca 26/07/1971
Genovesi Claudio	Lucca, 19/02/1972
Sainati Ugo	Altopascio 28/04/65
Guerzoni Dayana	Lucca 02/08/82
Dott. Sergio Orlandi	Camporgiano 04/03/1954
Stefani Stefano	Lucca 24.05.1969
Muratori Gabriele	Lucca 07/07/1974
Di Quirico Graziella	Milano il 11.06.52
Franceschi Don Marcello	Lucca 30.09.1961
Arbuatti Daniele	Livorno il 5.05.78
Anna Simonetti	Castelnuovo Garfagnana il 6.02.87
Micheli Davide	Lucca il 19.11.72
Ardis Sergio	Fagnano Castello il 18.04.64
Bertolucci Maria Pia	Capannori il 2.03.61
Simonetti Ermelinda	Castelnuovo Garfagnana il 13.12.49
Corrieri Puliti Lucia	S. Miniato il 17.12.55
Martina Fondi	Pistoia il 22.07.74
Lenzi Martina	Pistoia 19/07/1982
Giusti Federico	Firenze 08/05/1979
Orabona Nicola	Lucca 31/05/1978
Pilagatto Daniele	Lucca 26/07/1977
Bovino Maria Laura	Benevento 25/01/1989
Roberta Della Maggiora	Capannori il 25.11.59

<b>Massimo Ricciardi</b> Avellino 23.07.1957		
<b>Iori Andrea</b> Bagno a Ripoli (FI) 16.08.1986		

**38)** *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Tutti i formatori previsti dal progetto hanno capacità e competenze relazionali e formative relative ai contenuti della formazione specifica.

I Curricula dei formatori sono allegati.

<b>Nominativo del formatore</b>	<b>Competenze specifiche</b>
Nicola De Rosa	Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio.
Della Santa Silvia	Laurea in scienze politiche a indirizzo sociale
Dr. Picchi Marco Paolo Carlo	Laurea in psicologia
Bertolacci Lorenzo	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Brunini Gabriele	Governatore Misericordia
Castiglioni David	Formatore Misericordie Autist
Mariani Lorena	Mster in Management per le funzioni di coordinamento sanitario infermiere
Giovannetti Angela	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Paola Meconi	RSPP
Tognetti Rachele	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Togniucci Maurizio	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Benedetta Romani	Infermiere Professionale
Magnani Elena	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Pellegrinotti Nicola	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Adami Maria Stella	Medico
Panzani Gabriele	Laurea scienza politiche indirizzo politico-Sociale
Bresciani Manola	Infermiera professionale
Alberigi Federica	Laurea in chimica industriale – docente igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
Lucchesi Annunziata	Medico DEU Dipartimento Emergenza Urgenza
Luca Cinquini	Laurea in servizio sociale – Responsabile U.F. Servizio sociale Az. Usl 2 Valle del Serchio
Barsi Eleonora	Laurea in scienze infermieristiche
Petroni Paolo	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Casciani Valentina	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Papeschi Luca	Formatore autisti
Fruzzetti Niccola	Infermiere Professionale
Cordoni Cinzia	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Lunardi Luca	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Biggeri Alessandro	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001

Taddei Donella	Laurea in scienze infermieristiche - Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Iacarelli Manuela	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Dr. Alberto Aldo Mariani	Medico
Adami Sara	Psicologa, psicoterapeutica
Ambrosini Nobili Ilaria	Infermiera
Vergamini Antonio	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Venezi Elena	Medico DEU Dipartimento Emergenza Urgenza
Mori Paola	Infermiera Professionale
Moreno Marcucci	Medico
Matteucci Eleonora	Medico
Fanucchi Franco	Presidente Misericordia
Pucci Annalisa	Infermiera Professionale
Acciari Giuseppe	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Nelita Lilli	Assistente Sociale
Verdigi Donatella	Medico
Forassiepi Alessio	Infermiera professionale
Del Rosso Serena	Psicologo
Pellegrini Fausta	Istruttore autisti mezzi di soccorso
Genovesi Claudio	Consulente in materia di sicurezza sul lavoro
Sainati Ugo	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Guerzono Dayana	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Dott. Sergio Orlandi	Medico Chirurgo Specialista rianimazione
Stefani Stefano	OSS – FC Formatore regionale Misericordie: legge R.T. 25/01
Muratori Gabriele	esperto
Di Quirico Graziella	Laurea in Medicina – Primario
Franceschi Don Marcello	Laurea in Scienze Biologiche
Arbuatti Daniele	Laurea Scienze infermieristiche
Anna Simonetti	Laurea Scienze Politiche – Scienze Sociali Master Criminologia Sociale
Micheli Davide	Laurea in Medicina
Ardis Sergio	Laurea in Medicina e Chirurgia
Bertolucci Maria Pia	Formatore Esperto
Simonetti Ermelinda	Laurea in servizio sociale – cultore materia organizzazione servizi sociali università di Pisa
Corrieri Puliti Lucia	Sociologo
Martina Fondi	Laurea in Psicologia
Lenzi Martina	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Giusti Federico	Formatore regionale Miseric. legge R.T. 25/2001
Orabona Nicola	Formatore esperto
Pilagatto Daniele	Formatore esperto
Bovino Maria Laura	Fisioterapista
Roberta Della Maggiora	Laurea Educatore Professionale
Massimo Ricciardi	Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro.
Andrea Iori	Infermiere 118, Direttore Sanitario BLS-D

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I contenuti verranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali.

Gli aspetti teorici verranno svolti con lezioni frontali di aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Ognuno dei partecipanti verrà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, Saper fare, e Saper Essere, e nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e di esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

Tutti i corsi prevedono un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

Oltre alla parte teorica in aula e esercitazioni pratiche sarà realizzata:

**FAD (Formazione a distanza) PER LA PARTE RIGUARDANTE FORMAZIONE INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

40) *Contenuti della formazione:*

Trattandosi di un servizio che prevede interventi di tipo sia sanitario che sociale, rivolto in modo particolare a anziani e disabili, la formazione prevede tre ambiti di insegnamento:

- 1) Ambito generale e sociologico (16 ore)**
- 2) Ambito del soccorso (55)**
- 3) Ambito Sicurezza (6 ore) Formazione A Distanza**

Il Corso sarà certificato e riconosciuto da

- dall'Agenzia formativa Per-Corso e TECNOAMBIENTE all'interno dei corsi di qualifica per "Addetto All'assistenza di base"
- Centrale Operativa 118 Lucca

## **1) Ambito Generale/sociologico**

### **AMBITO GENERALE**

- Una corretta comunicazione con l'altro
- Handicap, fisico, psichico e sensoriale
- L'operatore, i disabili e gli anziani: consapevolezza e limiti
- Le barriere architettoniche e mentali

### **AMBITO SOCIOLOGICO**

- La comunicazione con l'utente, come gestire i rapporti
- Isolamento o integrazione sociale
- I rapporti umani e sociali

## **2) Ambito del Soccorso**

- Le misericordie e ruolo del volontariato in Italia nell'ambito del Soccorso
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore
- L'organizzazione dei sistemi di emergenze "118"
- Igiene e prevenzione nel soccorso sanitario in ambulanza
- Cenni di anatomia umana
- Principali patologie non traumatiche
- Primo soccorso non traumatico
- Valutazione parametri medici principali (lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base
- Supporto Vitale di Base (Lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLS
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLS (Lezione pratica)
- Valutazione del paziente nel trauma
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma di base (lezione pratica)
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato (lezione pratica)
- Tecniche di barellaggio e trasporto paziente
- La gestione del paziente nel parto improvviso
- Il Supporto Vitale Avanzato "ALS"
- Il Supporto Vitale Avanzato "ALS" (lezione pratica)
- Interazione dell'intervento con l'elisoccorso
- La gestione della Maxi Emergenza

### **CORSO BLS-D**

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;

- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

### 3) Ambito sicurezza

#### **Modulo formativo sicurezza (durata 6 ore)**

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

**I volontari in servizio civile per poter guidare i mezzi di soccorso dovranno effettuare il CORSO GUIDA MEZZI DI SOCCORSO. Un corso pratico organizzato da Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.**

41) *Durata:*

77 ore

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

Data 28 luglio 2014

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

